

Intesa Abi-sindacati «Ora in banca solo per appuntamento»

Mascherine agli addetti

■ In banca solo per appuntamento, acquisto di mascherine per i dipendenti e altre misure per far rispettare la distanza di almeno un metro. È quanto prevede l'accordo fra Abi e sindacati, raggiunto ieri, che integra il protocollo già firmato dalle parti lo scorso 16 marzo. La riunione si era resa necessaria dopo alcune criticità denunciate dai sindacati in alcuni istituti di credito nelle misure di sicurezza.

In particolare, nell'accordo, Abi e sindacati «tenuto conto del perdurare della difficoltà di approvvigionamento e della prioritaria destinazione alle strutture sanitarie impegnate nella lotta contro il coronavi-

rus» delle mascherine, le «banche si impegnano a porre in essere le necessarie soluzioni organizzative per mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro quale principale misura di contenimento della diffusione del virus nonché l'adozione di ulteriori misure alternative a ridurre il rischio di contagio».

In ogni caso gli istituti di credito «confermano l'impegno ad acquistare» le mascherine «per assegnare ai dipendenti con contatto con il pubblico, a partire dalle zone a maggior rischio di contagio, ove risultino di più difficile concreta adozione le misure organizzative per mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro nonché di

quelle alternative (ad esempio plexiglass)». Abi e sindacati si sono dati così appuntamento il 2 aprile per fare il punto sull'attuazione delle misure che hanno probabilmente scongiurato uno sciopero, che alcuni sindacati avevano paventato alla vigilia dell'incontro.

Il segretario generale della **Fabi, Lando Maria Sileoni**, parlando infatti della mobilitazione, annunciata da tutti i sindacati del settore bancario, contro le scarse misure di sicurezza fornite dalle banche ai loro dipendenti aveva denunciato che «tra Abi e le banche è accaduto quello che si è verificato tra il governo e le regioni: è mancato un coordinamento e i singoli gruppi bancari sono andati in ordine sparso», aggiungendo poi, che mancavano, per le lavoratrici e i lavoratori «esposti al contatto col pubblico, mascherine, disinfettanti e guanti». Almeno su questo fronte, l'acquisto di mascherine e altre misure regolate dall'intesa di ieri, ha almeno allentato un po' la tensione.

